



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO

SERVIZIO PROVVEDITORATO PATRIMONIO PREVENZIONE

P.le Carducci n. 1 - 82100 Benevento -- Tel. 0824/774221- Fax.0824/52650 www.provincia.benevento.it

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI PELLET - CIG 6482913D09

DISCIPLINARE DI GARA

PARTE PRIMA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:

- a) il plico contenente le buste della documentazione amministrativa e dell'offerta economica deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, in qualsiasi modo, entro il termine perentorio riportato nel bando di gara ed al seguente indirizzo: PROVINCIA DI BENEVENTO – SETTORE TECNICO – SERVIZIO PROVVEDITORATO PATRIMONIO PREVENZIONE - PIAZZA CASTELLO – ROCCA DEI RETTORI – 82100, BENEVENTO;
- b) in ogni caso farà fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione;
- c) il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;
- d) il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso ed al numero di telefono e di fax, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima;
- e) il plico deve essere chiuso e debitamente sigillato in modo da impedire manomissioni, siglato e firmato sui lembi di chiusura;
- f) le buste interne devono essere chiuse, siglate e firmate sui lembi di chiusura; almeno la busta interna contenente l'offerta economica («**Offerta economica**») deve essere altresì sigillata preferibilmente con nastro adesivo antistrappo, con le modalità di cui alla precedente lettera f);
- g) il plico deve contenere al proprio interno due buste recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente come segue:

“A” - «Documentazione amministrativa» e “B” - «Offerta economica».

2. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” - «DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA»:

Questa busta deve contenere:

- A) **DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE GENERALE**, corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, redatta secondo lo schema di cui agli **allegati 1 e 2**, attestante l'assenza della cause di esclusione e il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 di seguito riportate:
 - 1) Iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI.A al decreto legislativo n.163/2006 che riporti i dati contenuti nel certificato camerale ossia presso quale registro delle imprese della Camera di Commercio l'operatore economico sia iscritto e per quale attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita

semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società; per tutti i tipi di società o consorzi dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n.445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante in cui dovrà essere indicato il nominativo dei soci con le relative quote di partecipazione secondo quanto indicato nell'**ALLEGATO 1**.

Si precisa che, **a pena di esclusione dalla gara**, per tutti i tipi di società o consorzi con meno di quattro soci (con esclusione delle imprese individuali, delle società in nome collettivo e delle società in accomandita semplice) il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza sono tenuti a produrre autodichiarazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale per la partecipazione alla gara, ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. n.163/2006, redatta secondo l'**ALLEGATO 2**.

Si precisa che, a pena di esclusione dalla gara, nel caso di società con due soli soci, i quali siano in possesso, ciascuno del 50% della partecipazione societaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 38, comma1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, redatte secondo il modello – ALLEGATO 2 – al presente bando di gara, devono essere rese da entrambi i suddetti soci (Parere AVCP del 04/04/2012, n, 58 e determinazione AVCP n. 1 del 16/05/2012);

- 2) Assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163; le cause di esclusione delle quali deve essere dichiarata l'assenza sono le seguenti:
- a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) che nei propri confronti non sussiste la pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956 e ss.mm.ii., o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965 e ss.mm.ii; ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006, a pena di esclusione, devono rendere la dichiarazione (**allegato 2**) di cui al presente punto b) i seguenti soggetti: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
 - c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; resta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale. Ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. n. 163/2006, a pena di esclusione, devono rendere la dichiarazione (**allegato 2**) di cui al presente punto c) i seguenti soggetti: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società. Le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui al presente punto (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. La dichiarazione può essere resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 con la dicitura, "*di esserne a diretta conoscenza*". Pertanto il concorrente deve dichiarare:
 - c.1) se vi siano o non vi siano soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

- c.2) qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate ingiudicate, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;
- c.3) qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto c.2), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato;
- d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge n. 55/1990;
- e) soggetti che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) soggetti che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) soggetti nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006 risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art.7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) mancata ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68 (diritto al lavoro dei disabili); a tale scopo, ai sensi dell'articolo 17 della predetta legge n. 68/1999, deve essere dichiarato il numero dei dipendenti e, se questi sono superiori a 15, deve essere dichiarata l'avvenuta ottemperanza alle norme di cui alla stessa legge; la Stazione appaltante può richiedere successivamente l'apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti;
- m) sussistenza di una sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n.248 e ss.mm.ii;
- m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'art.40 comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- m-ter) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203 non risultino aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
A pena di esclusione, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006, devono rendere la dichiarazione di cui al presente punto i seguenti soggetti: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società **(allegato 2)**;
- m-quater) di non essere, rispetto ad un altro partecipante alla gara in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi altra relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
a tal fine, allega, alternativamente:
- la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- n) dichiarazione che le offerte sono improntate a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza; la dichiarazione dovrà contenere la dicitura "Si prende atto che qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, le imprese verranno escluse dandone comunicazione all'Autorità di Vigilanza" (secondo quanto previsto all'art. 6, clausola n. 2 del Protocollo di legalità sottoscritto in data 21/01/2009 tra la Prefettura di Benevento – Ufficio Territoriale del Governo e l'Amministrazione Provinciale di Benevento);
- o) dichiarazione che indichi espressamente indirizzo, numero di fax e indirizzo e-mail ai quali inviare eventuali comunicazioni;
- p) dichiarazione di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto.

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di carattere generale redatta secondo lo schema di cui all'**allegato 1** deve essere resa e sottoscritta:

- nel caso di impresa singola (art.34, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n.163/2006) dal legale rappresentante;
- nel caso di consorzio (art. 34, comma 1 lettera b) del D.Lgs. n.163/2006) dal legale rappresentante; in tale ipotesi la dichiarazione dovrà essere resa anche dal legale rappresentante del consorzio per il quale il consorzio eventualmente concorre;
- nel caso di consorzio stabile (art. 34, comma 1 lettera c) del D.lgs. n.163/2006) dal legale rappresentante; in tale ipotesi la dichiarazione dovrà essere resa anche dal legale rappresentante del consorzio per il quale in consorzio eventualmente concorre;
- nel caso di raggruppamento temporaneo (art. 34, comma 1 lettera d) del D.Lgs. n.163/2006) ovvero GEIE (art. 34 comma 1 lett. f) del d.Lgs. n.163/2006) già costituiti ovvero da costituire, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiscono ovvero costituiranno il raggruppamento;
- nel caso di consorzio (art. 34, comma 1 lettera e) del D.Lgs. n.163/2006) già costituito ovvero da costituire dai legali rappresentanti di tutti i consorziati.

Limitatamente ai concorrenti che presentano la dichiarazione tramite procuratore o institore, ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile, deve essere allegata la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o della preposizione institoria.

B) CAPACITA' PROFESSIONALE ED ECONOMICO-FINANZIARIA – REQUISITI MINIMI:

b.1) dichiarazione, ai sensi dell'art. 41, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006 contenuta nel facsimile **allegato 1** al presente disciplinare, attestante l'importo del fatturato specifico per forniture analoghe a quelle oggetto di gara realizzato negli anni 2011–2012–2013 che dovrà essere almeno pari al 50% dell'importo posto a base di gara, IVA esclusa; trova applicazione il disposto dell'art. 41, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006;

In caso di raggruppamenti temporanei, la mandataria deve possedere una quota minima del 40% e le mandanti la restante percentuale, ciascuna per una quota non inferiore al 10%. La somma complessiva deve essere comunque pari al 100%. I concorrenti partecipanti all'appalto in costituenda Associazione Temporanea di Imprese o A.T.I. già costituite, dovranno dichiarare, a pena di esclusione, le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli concorrenti riuniti e la ripartizione delle quote di partecipazione all'A.T.I..

b.2) presentazione di n. 2 referenze bancarie;

C) SCHEDE TECNICHE DEL PRODOTTO DA FORNIRE:

I concorrenti dovranno **allegare la scheda tecnica** del prodotto da fornire (**Allegato 4**), firmata dal legale rappresentante della società per accettazione di quanto in essa contenuto;

D) CAUZIONE PROVVISORIA, pari al 2% dell'importo posto a base di gara (€ 4.070,00), costituita, ai sensi dell'articolo 75, commi da 1 a 6, del D.Lgs. n.163/2006, a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

Più in particolare, l'offerta dovrà essere corredata:

a) nel caso si opti per la cauzione, da documentazione comprovante l'avvenuta costituzione della stessa in contanti oppure in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante. In tal caso:

- dalla predetta documentazione dovrà evincersi la piena operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- dalla predetta documentazione dovrà evincersi inoltre che il termine di validità della garanzia **non è inferiore a 180 (centottanta) giorni** decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta;
- l'offerta dovrà essere infine corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un idoneo fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006, qualora l'offerente medesimo risultasse affidatario dell'appalto;

b) nel caso si opti per la fideiussione, da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da uno degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n.385/1993, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'Albo previsto dall'art. 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.. La fideiussione, fatto salvo quanto nel prosieguo specificato, dovrà essere conforme al modello (Schema Tipo 1.1) approvato con il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 12 marzo 2004, n.123. Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 75, comma 5, del D. Lgs. 163/2006, la fideiussione dovrà, inoltre, prevedere un termine di validità **non inferiore a 180 (centottanta) giorni** decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 75, commi 4 e 8, del D. Lgs. 163/2006, in ogni caso ed a pena di esclusione, la fideiussione, redatta conformemente al modello (Schema Tipo 1.1 – Scheda Tecnica 1.1) approvato con il DM 123/2004, dovrà essere corredata da un foglio aggiuntivo, un intercalare o, comunque, da un formale impegno del garante, dallo stesso debitamente sottoscritto, attestante che:

- la fideiussione è rilasciata dal garante ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 75 del D. Lgs. 163/2006;
- il garante rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile;
- il garante s'impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D. Lgs.163/2006, qualora l'offerente medesimo risultasse affidatario dell'appalto.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese ovvero di consorzio ordinario ovvero di GEIE non ancora costituiti, la fideiussione dovrà essere intestata a tutte le imprese che intendano costituire il raggruppamento ovvero il consorzio ordinario ovvero il GEIE.

E) NEL CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI GIA' COSTITUITI (ART.34, COMMA 1 LETT.D DEL d.Lgs. 163/2006):

scrittura, in originale ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento conferiscono mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza, ad una delle imprese, detta mandataria; nel predetto atto devono essere indicate le parti di fornitura che saranno eseguite da ogni singola impresa raggrupata.

F) NEL CASO DI CONSORZI STABILI OVVERO ORDINARI (ART. 34, COMMA 1 LETT. C) ED E), DEL D.LGS. 163/2006) - OVVERO DI GEIE GIÀ COSTITUITI:

atto costitutivo, anche in copia autentica, del consorzio o GEIE.

G) NEL CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DA COSTITUIRE (ART. 34, COMMA 1 LETT.D DEL D.LGS. 163/2006):

dichiarazione di impegno, sottoscritta da tutti i soggetti interessati a costituire il raggruppamento temporaneo ed a conferire mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza, ad una delle imprese, detta mandataria; nella predetta dichiarazione devono essere indicate le parti di fornitura che saranno eseguite da ogni singola impresa raggruppa.

H) NEL CASO DI DI CONSORZI ORDINARI DA COSTITUIRE (ART. 34, COMMA 1 LETT.E DEL D.LGS.163/2006):

dichiarazione di impegno, sottoscritta da tutti i soggetti interessati, a costituire il consorzio ordinario ovvero il GEIE ed a conferire mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza, ad uno di essi, detto mandatario.

I) LIMITATAMENTE AI CONSORZI DI COOPERATIVE O DI IMPRESE ARTIGIANE E AI CONSORZI STABILI:

ai sensi dell'art.37, comma 7, secondo periodo, e art. 36, comma 5, del D.Lgs. n.163/2006, deve essere indicato il consorziato o i consorziati per i quali il consorzio concorre alla gara; il consorziato o i consorziati così indicati devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n.163/2006 e presentare le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere generale per la partecipazione alla gara (**allegati 1 e 2**).

J) LIMITATAMENTE AI CONCORRENTI CHE RICORRONO ALL'AVVALIMENTO:

dichiarazioni e documentazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, di avvalimento, per determinati requisiti di ordine speciale relativi alla capacità tecnica, dei requisiti posseduti da altro operatore economico (denominato impresa "ausiliaria") nonché:

- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dall'impresa ausiliaria attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio che riporti i dati contenuti nel certificato camerale ossia presso quale registro delle imprese della Camera di Commercio l'operatore economico sia iscritto e per quale attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società; per tutti i tipi di società o consorzi dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante in cui dovrà essere indicato il nominativo dei soci con le relative quote di partecipazione secondo quanto indicato nel modello (**ALLEGATO 1**). Si precisa che anche per l'impresa ausiliaria devono rendere la dichiarazione di cui all'**ALLEGATO 2** i seguenti soggetti: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

Si precisa che, a pena di esclusione dalla gara, nel caso di società con due soli soci, i quali siano in possesso, ciascuno del 50% della partecipazione societaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 38, comma1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, redatte secondo il modello – ALLEGATO 2 – al presente bando di gara, devono essere rese da entrambi i suddetti soci (Parere AVCP del 04/04/2012, n. 58 e determinazione AVCP n. 1 del 16/05/2012);

K) PassOE (Documento generato dal sistema AVCPass - Authority Virtual Company Passport).

L'AVCP con deliberazione n.111 del 20 dicembre 2012, disciplinante la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure disciplinate dal Codice, ha stabilito doversi procedere, per tale verifica, mediante l'utilizzo della Banca dati nazionale dei contratti pubblici, istituita presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura, se non già registrati, sono invitati a registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link: <https://ww2.avcp.it/idp-sig/>

Nella pagina che si apre cliccare sulla voce "*Registrati*".

Successivamente, accedendo con le proprie credenziali al sistema, inserire il CIG identificativo della presente procedura e procedere alla generazione del PassOE (il documento che attesta che l'Operatore Economico (OE) può essere verificato tramite AVCPASS).

La mancata registrazione presso il servizio AVCPass, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASSOE, non comportano, di per sé e salvo quanto oltre previsto, l'esclusione dalla presente procedura.

La stazione appaltante provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione delle attività sopra previste.

Poiché la registrazione presso il servizio AVCpass rappresenta l'unica modalità con la quale la stazione appaltante può procedere alla verifica dei requisiti, la mancata adesione alla richiesta della stazione appaltante entro il termine previsto di cui al precedente periodo da parte del concorrente sottoposto a verifica, comporterà **esclusione dalla gara**.

L) RICEVUTA DEL VERSAMENTO di € 20,00 (CIG: 6482913D09) rilasciata dal nuovo Servizio di Riscossione (scontrino Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento on line) a titolo di contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, con le modalità indicate all'indirizzo internet: www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html. A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento oppure fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

N.B.:

- La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive potrà essere sanata ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis e art. 46, comma 1-ter, del Codice, dietro pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria stabilita nella misura pari al **2 per mille** dell'importo a base d'asta. Le irregolarità essenziali ai fini di quanto previsto dall'art. 38 comma 2-bis coincidono con le irregolarità che attengono a dichiarazioni ed elementi inerenti le cause tassative di esclusione previsti nel presente disciplinare di gara e dalla legge.

- ai fini della sanatoria di cui al precedente punto, si assegnerà al concorrente un termine di **5 giorni** perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

- in caso di inutile decorso del termine suddetto di cui al punto precedente la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

- il Seggio di gara comunica, in caso di esclusione, quanto avvenuto alla stazione appaltante per l'eventuale escussione della cauzione provvisoria e per l'eventuale segnalazione del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento nel casellario informatico delle imprese e dell'eventuale applicazione delle norme vigenti.

- ai sensi dell'art. 46, comma 1, del Codice, la stazione appaltante si riserva di richiedere ai concorrenti chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, senza applicazione della sanzione di cui all'art. 38, comma 2-bis, del Codice.

3. CONTENUTO DELLA BUSTA "B" - «OFFERTA ECONOMICA»:

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta economica, a pena di esclusione, fatte salve le eccezioni di seguito descritte nel presente Capo, e precisamente:

3.1 - OFFERTA DI PREZZO PER L'ESECUZIONE DELLA FORNITURA

- a) L'offerta è redatta secondo lo schema **ALLEGATO 3**, mediante dichiarazione con indicazione del ribasso percentuale sull'importo della fornitura posta a base di gara, del prezzo complessivo corrispondente, del prezzo unitario (prezzo al kg), l'indicazione, **pena l'esclusione**, dei costi interni della sicurezza e delle modalità di fornitura;
- b) il foglio dell'offerta, in bollo, è sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata;
- d) il ribasso è indicato in cifre ed in lettere;
- e) in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione (art. 72, comma 2, R.D. n. 827 del 1924);
- g) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti**: l'offerta deve

essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento o consorzio ordinario.

I suddetti documenti potranno essere sottoscritti anche da un procuratore del soggetto interessato e, in tal caso, deve essere allegata la relativa procura notarile o copia autenticata della stessa, qualora non sia già compiegata nella busta "Documentazione amministrativa".

Non sono ammesse e saranno, pertanto, **escluse** offerte alla pari, in aumento o condizionate, espresse in modo indeterminato o con riferimento solo ad alcune parti dell'appalto.

4. ALTRE CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE:

4.1 – RIDUZIONE DELL'IMPORTO DELLA CAUZIONE PROVVISORIA

ai sensi degli artt. 40, comma 7, e 75, comma 7, del Codice dei Contratti l'importo della garanzia provvisoria è ridotto del 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi dell'art. 63 del D.P.R. n.207/2010 con le seguenti precisazioni:

- per fruire di tale beneficio il concorrente dovrà inserire nella busta "A" - "Documentazione amministrativa" la suddetta certificazione ovvero idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso della certificazione medesima;
- in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la riduzione del 50 per cento della cauzione provvisoria è ammessa solo se la condizione ricorra per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste.

4.2 – ULTERIORI INDICAZIONI

- tenuto conto di quanto disposto dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006, l'offerta presentata da ciascun concorrente è da ritenersi per lo stesso vincolante per 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione; la stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere agli offerenti il differimento di detto termine;
- tanto ai fini dell'aggiudicazione, quanto ai fini della disciplina del rapporto tra stazione appaltante ed appaltatore, in caso di discordanza tra quanto riportato nel bando e nel disciplinare di gara e quanto riportato nel capitolato speciale posto a base di gara, saranno considerati prevalenti bando e disciplinare di gara;
- è fatto divieto assoluto alla ditta aggiudicataria di subappaltare in tutto o in parte la fornitura.

4.3 – TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto della legge 13 agosto 2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari; il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto; a tali fini l'aggiudicatario è tenuto a comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai pagamenti attinenti l'oggetto del presente affidamento nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

In caso di nuovo conto corrente dedicato, gli estremi identificativi di questo, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, dovrà essere comunicato con le stesse modalità sopra descritte, entro sette giorni dalla sua accensione.

5. CAUSE DI ESCLUSIONE

- a) Sono escluse, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, le offerte: pervenute dopo il termine perentorio per la presentazione delle offerte, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile.
- b) Sono escluse, senza procedere all'apertura della busta "OFFERTA ECONOMICA", le offerte:
 - carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste;
 - con una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente;
 - il cui concorrente non dichiara il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente;

- il cui concorrente abbia presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
- il cui concorrente non abbia presentato una dichiarazione di impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione; salvo che tale dichiarazione sia assorbita nella scheda tecnica di cui allo Schema Tipo 1.1 approvato con D.M. n.123/2004;
- il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non abbia prodotto l'atto di impegno di cui all'articolo 37, comma 8, del D.Lgs. n.163/2006;
- il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non abbia dichiarato le forniture e/o le parti di forniture da eseguirsi da parte di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato, oppure che tale dichiarazione sia incompatibile con i requisiti degli operatori economici ai quali sono affidate;
- il cui concorrente, costituito da un consorzio di cooperative o consorzio stabile, non abbia indicato il consorzio per il quale concorre; oppure che tale consorzio incorra in una delle cause di esclusione di cui alla presente lettera b);
- carenti della attestazione del versamento all'Autorità per la vigilanza sui contratti;
- il cui concorrente, qualora abbia fatto ricorso all'avvalimento, non abbia rispettato quanto prescritto dal combinato disposto dall'articolo 49 del decreto legislativo n.163/2006, oppure dal presente disciplinare di gara.

c) Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna contenente l'offerta economica, le offerte:

- mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;
- che rechino, in relazione all'indicazione delle offerte, segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;
- che contengano condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione appaltante;

d) Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

- di concorrenti che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
- in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico;
- nel caso di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero nel caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

**PARTE SECONDA
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

1. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avviene con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.82, comma 2, lettera b, del D.Lgs. n.163/2006.

2. FASE INIZIALE DI AMMISSIONE ALLA GARA

La prima seduta pubblica è fissata per il giorno e per l'orario indicato nel bando di gara presso gli Uffici della Provincia di Benevento – Settore Edilizia e Patrimonio – P.le Carducci, 1 – Benevento. Sono ammessi ad assistere alla apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i soggetti, uno per ogni

concorrente, muniti di specifica delega conferita dai suddetti legali rappresentanti.

La commissione giudicatrice, il giorno e l'ora fissati per l'apertura dei plichi pervenuti, in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini, provvede a verificare:

- la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne;
- in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; diversamente provvede ad apporre all'esterno della busta dell'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara.

La commissione giudicatrice procede all'apertura della busta "A" contenente la documentazione amministrativa e, sulla base della documentazione contenuta nel plico, provvede a verificare:

- che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n.163/2006 hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere il consorziato dalla gara ai sensi dell'articolo 37, comma 7;
- che gli operatori economici raggruppati o consorziati, oppure le imprese ausiliarie, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, oppure abbiano assunto la veste di imprese ausiliarie per conto di altri concorrenti e, in caso positivo, ad escludere entrambi dalla gara;
- l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal bando di gara, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni/certificazioni relative al possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara.

Ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, nel rispetto del principio di favor participationis e di par condicio tra tutti i concorrenti, potranno essere richieste integrazioni, chiarimenti, e precisazioni in ordine ai contenuti dei certificati, ai documenti ed alle dichiarazioni presentati in sede di gara, anche ai sensi e per gli effetti degli art. 46 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i. e artt. 6 e 18 della Legge 241/1990 e s.m.i. e art. 71 c. 3 del D.P.R. 445/2000 e fissandone un termine perentorio di tre giorni lavorativi entro cui le imprese offerenti dovranno far pervenire le integrazioni e/o i chiarimenti richiesti. In tal caso la procedura di gara verrà aggiornata e verrà fissata la data della nuova seduta pubblica in cui sarà completata la verifica della documentazione amministrativa ai fini dell'ammissione delle imprese alla gara.

Il mancato ottemperamento alla richiesta di integrazione/chiarimento/precisazione comporterà, se del caso, l'esclusione dalla procedura di gara, fermi gli eventuali altri provvedimenti di legge. Si procederà, altresì, alla esclusione per i casi di carenze o irregolarità non sanabili. Si precisa che la facoltà di cui all'art. 46 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., non potrà mai essere esercitabile in violazione di comminatorie espresse di esclusione poste dal bando e dal presente disciplinare di gara (Cons. St, sez. V, 24.9.2003, n. 5463 ex multis).

Successivamente, la commissione di gara, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del Codice dei Contratti, provvederà ad effettuare, nei termini e con le modalità riportate nel medesimo art. 48, la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale in capo ai concorrenti ammessi alla procedura, scelti con sorteggio pubblico nella percentuale minima del 10% dei medesimi, arrotondando all'unità superiore.

I concorrenti sorteggiati dovranno presentare, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Commissione, la documentazione di quanto autodichiarato.

In particolare dovrà essere prodotta la documentazione relativa:

- alla capacità economica e finanziaria richiesta dal bando di gara;
- alla capacità tecnica e professionale richiesta dal bando.

Qualora le prove richieste non siano fornite, ovvero non confermino le dichiarazioni rese e prodotte nella domanda di partecipazione e/o nelle dichiarazioni presentate, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11 del D. Lgs. 163/2006.

Le operazioni di sorteggio avranno luogo presso la sede indicata, successivamente alle operazioni di ammissione provvisoria.

La Stazione Appaltante provvederà, in fase di aggiudicazione provvisoria, alla verifica di cui all'art. 48 c. 2 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. sia nei confronti dell'aggiudicatario sia nei confronti del concorrente che segue in graduatoria attenendosi alle specifiche disposizioni e con le eventuali conseguenze ivi previste.

Per esigenze di celerità del procedimento, il sorteggio previsto dall'art. 48 D. Lgs 163/06 (10% dei concorrenti ammessi), si svolgerà solo se i concorrenti ammessi in esito alla verifica di regolarità della documentazione amministrativa, siano almeno tre (considerato che, comunque, la citata disposizione normativa prevede l'assoggettamento a verifica dei concorrenti primo e secondo classificato).

Non si procederà al sorteggio, inoltre, nel caso in cui tutte le imprese partecipanti ammesse siano appartenenti alla categoria delle micro, piccole e medie imprese, così come definite all'art. 5 della Legge 180/2011 e sulla base delle dichiarazioni rilasciate dalla ditte partecipanti nella domanda di partecipazione.

3. APERTURA DELLA BUSTA "B"-“OFFERTA ECONOMICA” E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

La Stazione Appaltante, nel caso in cui non si è proceduto al sorteggio di cui all'art. 48, comma 1, del Codice dei Contratti, in prosieguo nella stessa seduta pubblica, constatata l'integrità della busta "B" - «Offerta economica», procede alla sua apertura e verifica:

- la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- la correttezza formale dell'indicazione delle offerte, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione.

La Commissione giudicatrice provvede:

- alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale dei ribassi offerti, in cifre e in lettere, di ciascun concorrente e di tutte le altre indicazioni contenute nell'offerta;
- ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse;
- a calcolare la soglia di anomalia ai sensi dell'art. 86, comma 1, del D.Lgs. n.163/2006.

Nel caso in cui si è proceduto al sorteggio di cui all'art. 48, comma 1, del Codice dei Contratti, l'apertura delle offerte economiche si terrà in una nuova seduta pubblica la cui data sarà comunicata a mezzo fax o posta elettronica alle ditte ammesse e pubblicata sul sito internet della Provincia di Benevento all'Albo Pretorio on line. Prima dell'apertura delle offerte economiche, nella stessa seduta, si procederà alla verifica della certificazione prodotta dalla ditte sorteggiate ed alla loro ammissione o esclusione.

4. VERBALE DI GARA

- a) Tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo n.163/2006;
- b) sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;
- c) i soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
- d) la commissione giudicatrice annota tali osservazioni, eventualmente allegando al verbale note scritte del concorrente, qualora le giudichi pertinenti al procedimento di gara;
- e) la commissione giudicatrice cura altresì l'annotazione a verbale del procedimento di verifica delle offerte oppure allega eventuali verbali separati relativi al medesimo procedimento, qualora svolto in tempi diversi o con la partecipazione di soggetti tecnici diversi dai componenti il seggio di gara.

5. AGGIUDICAZIONE

- a) L'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:
 - a.1) all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al del D.P.R. n.252/1998;
 - a.2) all'accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'art.38, comma 3, del D.Lgs. n.163/2006, relativamente al personale dipendente mediante acquisizione, ai sensi dell'art.16 bis, comma 10, del D.L. n.185/2008, convertito con modificazioni in legge n.2/2009, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge n.210/2002, convertito dalla legge n.266/2002 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo n.494/1996 e s.m.i.;
 - a.3) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione Appaltante;
- b) l'aggiudicazione diviene definitiva, con il provvedimento di cui alla precedente punto a.3);

- c) l'aggiudicazione provvisoria non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale richiesti dal bando di gara relativamente all'aggiudicatario;
- d) ai sensi degli articoli 71 e 76 del d.P.R. n.445 del 2000 la Stazione Appaltante può:
 - d.1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale;
 - d.2) revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.

6. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA CONCLUSIONE DELLA GARA E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

A seguito dell'aggiudicazione provvisoria, la Stazione Appaltante, laddove non si sia avvalsa della facoltà di cui all'art. 81, comma 3, del D. Lgs. 163/2006 e ricorrendone i presupposti, procederà all'aggiudicazione definitiva dell'appalto nel termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dal ricevimento dei verbali di gara da parte della Commissione giudicatrice.

Le comunicazioni di ufficio in ordine all'aggiudicazione definitiva, di cui all'art.79, comma 5 lett. a), del D.Lgs.163/2006, saranno effettuate mediante posta o fax inoltrati all'indirizzo ovvero al numero all'uopo indicati dal concorrente nella domanda di ammissione di cui all'**allegato 1**.

Fermo restando quanto disposto dagli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990 e dal D.P.R. 184/2006, il diritto di accesso alle offerte, sulla scorta di quanto stabilito dall'art.13, comma 2 lett. c), del D. Lgs. 163/2006, è differito al momento dell'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria e cioè al momento dell'aggiudicazione definitiva.

Sulla base di quanto espressamente disposto dall'art.11, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata alla positiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara. A tal fine, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, procederà, con riferimento al concorrente risultato migliore offerente, al controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive concernenti il possesso dei requisiti di ordine generale contenute nella busta "Documentazione amministrativa".

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, la stipula del contratto di appalto avverrà nel rispetto di quanto stabilito dall'art.11, commi 9 e seguenti, del D. Lgs. 163/2006 mediante forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'Amministrazione aggiudicatrice e registrata entro il termine di 60 (sessanta) giorni. Il contratto sarà stipulato a corpo in applicazione del combinato disposto di cui agli artt.53, comma 4, e 82, comma 2 lett. b), del D. Lgs. 163/2006.

La stazione appaltante si riserva di acquisire le informazioni antimafia ai sensi del DPR 252/98, preventivamente all'aggiudicazione definitiva dell'appalto, nei confronti della ditta aggiudicataria e delle altre due che successivamente seguono nella graduatoria.

Qualora a carico dei soggetti interessati emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario.

La Provincia si riserva, ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, la facoltà di non aggiudicare definitivamente la gara alle ditte per le quali il Prefetto fornisce informazioni antimafia ai sensi dell'art. 1 septies del D.L. n. 629/82 (art. 2 del Protocollo di Legalità sottoscritto in data 21/01/2009 tra la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Benevento e l'Amministrazione Provinciale di Benevento) convertito con modificazioni dalla legge 726/82. Si tratta delle c.d. informazioni atipiche che consentono all'Amministrazione appaltante di negare l'approvazione sulla base di ragioni di interesse pubblico (Autorità di Vigilanza, determinazione n. 13 del 2003).

Qualora successivamente alla scadenza del termine di cui all'art. 11 del D.P.R. 252/98 siano acquisite informazioni negative, la stazione appaltante recede dal contratto di appalto.

Oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo dal contratto al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3/6/2008 n. 252 riservandosi di valutare attentamente l'interesse pubblico alla permanenza di un rapporto contrattuale o di un'autorizzazione nella ipotesi di acquisizione di un'informazione atipica ai sensi dell'art. 1 septies L. 726/82.

Fermo restando la rigorosa applicazione delle norme di legge che disciplinano l'ipotesi di esclusione automatica dalla gara d'appalto, la stazione appaltante valuterà con particolare attenzione, nell'interesse dell'Ente, la sussistenza delle condizioni di affidabilità morale del concorrente, a tal uopo considerando con l'ampio margine di discrezionalità offerto dalla legge e confermato dalla giurisprudenza, l'effettiva

incidenza delle condanne sulla moralità professionale del concorrente. Si precisa che, atteso l'obbligo per i concorrenti, ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. 163/2006, di segnalare, a mezzo autocertificazione, tutte le sentenze di condanna o di applicazione della pena riportate (anche in altri Stati dell'Unione Europea), ivi comprese le sentenze di patteggiamento ed i decreti penale di condanna, la Stazione Appaltante considererà determinante, ai fini della individuazione della loro incidenza sulla moralità professionale del concorrente medesimo, la natura sostanziale del reato, tenuto conto che alla luce della giurisprudenza consolidata nella materia è da ritenere scarsamente rilevante il mero dato della pena edittale prevista per lo specifico reato, come pure l'eventuale concessione del beneficio della sospensione condizionale della pena, od il tempo eventualmente decorso dalla condanna, stante l'operatività esclusivamente ope judicis degli istituti della riabilitazione e dell'estinzione del reato (C.d.S., sez. IV, 19/10/07). L'Ente terrà in debito conto anche l'eventuale condanna per la quale sussiste il beneficio della non menzione nel casellario giudiziale, dal momento che il predetto beneficio non incide in senso estintivo né sul reato né sulla pena ed è pacificamente ritenuto che non impedisca all'Amministrazione di escludere il concorrente dalla gara, ove ritenuta comunque la condanna incidente sulla moralità professionale del predetto. Non sarà quindi precluso alla Stazione Appaltante escludere il concorrente una volta appreso il dato storico dell'esistenza di una condanna, previa valutazione di una motivata incidenza sull'affidabilità dell'impresa, nonostante l'eventuale estinzione del reato. Avuto riguardo alle cause di esclusione automatica di cui alla lett. c dell'art.38, l'Ente farà riferimento alle nozioni contenute nel par.1 dell'art.45 della direttiva 2004/18/CE (disposizione che a sua volta richiama precedenti atti comunitari).

L'Ente valuterà con la massima attenzione, ai fini dell'esclusione dalla gara, ai sensi dell'art.38 lett. e) D.Lgs. n.163/2006, la gravità delle infrazioni commesse e debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, riservandosi comunque di escludere quelle imprese nei cui confronti dovesse risultare anche da accertamenti amministrativi l'oggettiva esistenza di violazioni alle più importanti misure di sicurezza e l'assunzione in nero di lavoratori italiani e/o stranieri. L'Azienda si riserva di procedere alla risoluzione del contratto nell'ipotesi che nella fase di esecuzione della fornitura vengano accertate anche a seguito delle verifiche ispettive la grave violazione delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed impiego di maestranze in nero.

L'impresa aggiudicataria deve sottoscrivere apposita dichiarazione con la quale si impegna, pena la decadenza dal contratto e dai benefici, a segnalare immediatamente alle Forze di Polizia, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.), con riserva dell'Amministrazione a recedere dal contratto ove venga acclarata la violazione di siffatta clausola, salva l'ipotesi di un'accertata collaborazione con l'A.G.

PARTE TERZA DOCUMENTAZIONI E INFORMAZIONI

1. DISPOSIZIONI SULLA DOCUMENTAZIONE, SULLE DICHIARAZIONI E SULLE COMUNICAZIONI

- a) Tutte le dichiarazioni richieste:
 - a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
 - a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
 - a.3) devono essere corredate dal numero di telefax e possibilmente dall'indirizzo di posta elettronica del concorrente, dove la Stazione Appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
 - a.4) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza.
- b) Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione Appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art.46 del D.Lgs. n.163/2006.

- c) Alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applica l'art.45, comma 6, e 47 del D.Lgs. n.163/2006.
- d) Le comunicazioni della Stazione Appaltante ai candidati, concorrenti od offerenti, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi del precedente lettera punto a.3); le stesse comunicazioni possono essere fatte anche mediante telefax o posta elettronica, oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento.

2. ACQUISIZIONE DELLE INFORMAZIONI E DELLA DOCUMENTAZIONE

- a) Le informazioni possono essere richieste presso la Stazione appaltante all'indirizzo ed entro la data riportati nel bando di gara.
- b) Qualora le richieste di informazioni pervengano in tempo utile entro il termine di cui alla lettera a), la Stazione Appaltante provvederà a rispondere alla richiesta entro i successivi 3 (tre) giorni.
- c) Il presente disciplinare di gara è liberamente disponibile anche sul sito internet: <http://www.provincia.benevento.it>

3. DISPOSIZIONI FINALI

- a) Computo dei termini: tutti i termini previsti dal bando di gara e dagli altri atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n.1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971.
- b) Controversie: tutte le controversie derivanti dal contratto saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Benevento, con esclusione della giurisdizione arbitrale.
- c) Supplente: la Stazione Appaltante si avvale della facoltà di cui all'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n.163/2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, saranno interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento della fornitura; l'interpello avverrà in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta originariamente ammessa, escluso l'originario aggiudicatario; l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dall'aggiudicatario in sede di offerta, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.
- d) Trattamento dati personali: ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n.196/2006, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:
 - d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il R.P.;
 - d.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
 - d.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n.196/2006, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
 - d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
 - d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
 - d.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
 - d.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196/2003.
- e) Riserva di aggiudicazione: la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(dott. Serafino De Bellis)

LA P.O. DELEGATA
(Ing. Michelantonio Panarese)

ALLEGATI AL BANDO DI GARA:

- A. Disciplinare di gara
- B. Capitolato speciale di appalto
- C. Allegato 1 – Domanda di ammissione alla gara ed autocertificazione
- D. Allegato 2 – Dichiarazione da compilare a cura dei soggetti di cui all'art. 38, lettere b) e c) del D.Lgs. n.163/2006
- E. Allegato 3 – Dichiarazione indicante l'offerta economica
- F. Allegato 4 - Scheda tecnica del pellet da fornire